

IL PROGETTO

"IO CI PROVO" è un progetto in favore dei detenuti, delle sezioni maschili R1 e R2 attivo da 5 anni nella "Casa circondariale Borgo S. Nicola" di Lecce, ma nato nel 2005 nel carcere di Taranto. Il progetto fa della cultura una sfida concreta di trasformazione, attraverso lo strumento del teatro e dello spettacolo, provando a dare una possibilità di vita nuova. Il teatro ovunque venga praticato necessita e produce, accoglienza, relazione, confronto, senso di appartenenza, nasce dall'idea del teatro come fondamentale attività educativa, di socializzazione e di espressione. E' un laboratorio/percorso teatrale che mira alla promozione del teatro come forma artistica e culturale capace di realizzare la sua vocazione storica di luogo di costruzione e formazione di una cittadinanza attiva, capace di includere, promuovere e valorizzare le differenze. Gli incontri in programma, nella diversità delle prospettive adottate e dei temi trattati, mettono al centro del discorso il carcere e le persone che ci vivono, la società civile, il lavoro, il teatro, e il mondo giovanile.

FUORI DAI LUOGHI COMUNI

L'evolversi della storia e della vita sociale ha sempre fatto di tutto per allontanare la reclusione delle vite e dagli occhi di ognuno di noi, escludendola dai nostri pensieri e dal perimetro delle nostre città. Noi vogliamo riportarla in primo piano, riportarla sotto lo sguardo di tutti, far comprendere che il carcere e la reclusione non possono riguardare solo coloro che quel luogo lo abitano e lo vivono tutti i giorni. Guardare dove nessuno guarda dovrebbe essere una necessità umana, una necessità della comunità, il toccare con mano una cosa che non si conosce dovrebbe essere il motore che innesca la curiosità e fa scoprire la bellezza della diversità. Io ci provo è un atto politico e una modalità di vita che vuole accorciare le distanze tra la città reclusa e la città libera. Il teatro, per me è lo strumento che crea questa condizione necessaria alla trasformazione individuale e collettiva.



iociprovo.comunicazione@gmail.com



IO CI PROVO

DENTRO/FUORI DAL CARCERE IN CITTÀ

Incontri propedeutici alla visione del primo studio

Quest'anno il lavoro della compagnia "Io Ci Provo" sarà incentrato sull'opera di Pasolini perché siamo felici di aderire all'anno Pasoliniano dell'Università degli Studi del Salento.

Nello stesso tempo non abbandoneremo il nostro spettacolo "Happy Birthday Barbablù" e il nostro studio per un solo attore.

Lecce, ottobre 2015 / dicembre 2016

PROGRAMMA

8 / 9 / 10 Gennaio

Lecce, Casa Circondariale Borgo San Nicola ore 15.00

UNDUETRESTELLA DAYS

Mostra-laboratorio "Il Mondo di Philp"
riservata alle bambine e ai bambini dei detenuti del carcere di Lecce

Microcosmi popolati da strampalate creature, piccoli universi autosufficienti: sono i mondi di Philip Giordano, uno dei celebri illustratori della rivista per l'infanzia UndueteStella, che si trasforma in una mostra per i più piccoli che abiterà gli spazi del teatro della Casa Circondariale "Borgo San Nicola" di Lecce nei giorni 8-9-10 Gennaio. Un viaggio immaginario nelle sue illustrazioni organizzato da Io Ci Provo insieme a Fermenti Lattici, rivolto ai bambini dei detenuti del carcere di Lecce in occasione della festa dell'Epifania, per condividere un'esperienza ricreativa con la propria famiglia. La cultura e l'arte come canali di incontro e di dialogo per grandi e bambini in qualsiasi contesto.

9 / 10 / 12 / 13 Febbraio

Lecce, Casa Circondariale Borgo San Nicola ore 10.00

HAPPY BIRTHDAY BARBABLU'

Matinée per le scuole superiori di Lecce e provincia
(a seguire dibattito con le studentesse e gli studenti)

Le scuole incontrano gli attori-detenuti della compagnia "Io Ci Provo", che metteranno in scena lo spettacolo "Happy Birthday Barbablù".

Un uomo giovane, bello, spregiudicato e cattivo, ci viene raccontato dagli occhi e dai ricordi dei suoi "amici", dei suoi genitori, dalle sue mogli. È il giorno del suo compleanno. Barbablù, il più temibile delle fiabe, nel giorno in cui si celebra la sua nascita si confessa e ci racconta cosa significa volere bene al Dio sbagliato, come ci si sente quando si capisce che quel Dio sbagliato è ormai la propria voce, il tuo stesso sangue, la tua stessa vita. C'è possibilità di salvarsi? Chi mi può salvare? E chi mi può veramente condannare? Proviamo a raccontare quello che vediamo e che fa parte della nostra esistenza senza giudizio, soltanto prendendo atto che anche questo può accadere quando si viene catapultati nella vita. Non cerchiamo la risposta ma ascoltiamo le domande.

con Gaetano Spera, Maurizio Mazzei, Giuseppe Ballabene, Gaetano D'Elia, Fiodor Gjoni, Alfonso D'Oriano, Leonardo Costa, Andrea Rossini, Andrea Casamento, Robert Dalipi, Giovanni Partipilo, Rosario Scollo e Alessandro D'Elia

Progetto e produzione Io Ci Provo e Factory Compagnia Transadriatica • Ideazione e regia Paola Leone • Aiuto regia Antonio Miccoli • Drammaturgia Collettiva • Collaborazione artistica e drammaturgica Giuseppe Semeraro • Cura del progetto e relazione con le scuole Gianluca Rollo • Costumi Bianca Maria Sitzia • Luci Davide Arsenio • Elaborazione video e suono Stelvio Attanasi • Progetto grafico Simone Miri • Foto e video Mattia Epifani

Febbraio / Maggio

Lecce, Casa Circondariale Borgo San Nicola ore 15.00

NOI CI PROViamo

Seminari teatrali intensivi all'interno del carcere

I seminari intensivi all'interno del carcere sono aperti ai detenuti che frequentano il laboratorio e ad un massimo di 5 attori/allievi che vorranno provare questa esperienza di formazione insieme alla Compagnia Io ci Provo:

14 / 18 Febbraio: Gianluigi Gherzi

24 Febbraio e 2 Marzo: Tonio De Nitto

21 / 23 Marzo: Carmine Paternoster

16 / 18 Maggio: Silvia Lodi

I seminari per gli esterni hanno un costo.

Per ulteriori info: 338 4598211 • 347 6027864 • iociprovo.comunicazione@gmail.com

18 Febbraio

Lecce, Fondo Verrri ore 20.00 INGRESSO GRATUITO

PRESENTAZIONE SPETTACOLO DEL LIBRO ATLANTE DELLA CITTA' FERTILE (di Gianluigi Gherzi)

"Atlante della città fragile" è un libro nato nell'incrocio tra pratica di ricerca e d'intervista, narrazione letteraria e teatro. Storie di persone fragili, riconosciute in certi casi come portatrici un disturbo psichico, in altri casi, assolutamente inserite nella vita cosiddetta "normale".

Protagoniste tutte di sbilanciamenti, difficoltà, sbandamenti, domande pressanti.

Storie che incrociando sintomi e paure, visioni utopiche e scarti, sganciamenti e ricadute.

Una presentazione-spettacolo, dove i momenti di lettura si alternano a quelli di recitazione e d'improvvisazione, raccogliendo ogni volta tutti gli stimoli espressi al momento dal pubblico.

Marzo / Maggio

Lecce, Casa Circondariale Borgo San Nicola ore 15.00

RASSEGNA DI SPETTACOLI E PROIEZIONI RISERVATE AI DETENUTI (APERTA SOLO ALLA STAMPA)

• 18 Marzo DIGIUNANDO DAVANTI AL MARE

un progetto di Giuseppe Semeraro • Drammaturgia Francesco Niccolini, regia Fabrizio Saccomanno • con Giuseppe Semeraro

• Aprile SENZA VOCE

di Valentina Diana • con Silvia Lodi e Leone Marco Bartolo • Regia Silvia Lodi • Consulenza alla regia Giuseppe Semeraro • Musiche dal vivo Leone Marco Bartolo • Costumi Cristina Mileti e Sandra Tognarini • Luci Otto Marco Mercante

• 5 Maggio IL SUCCESSORE

regia Mattia Epifani • Poduzione Apulia Film Commission e Fluid Produzioni • Direttore della fotografia Giorgio Giannoccaro • Montaggio Mattia Soranzo • Musica Gabriele Panico • Suono Gianluigi Gallo • con Vito Alfieri Fontana, Nijaz Memic, Seinac Abdihodec

Giugno

Lecce, Casa Circondariale Borgo San Nicola ore 15.00

PRIMO STUDIO realizzato con i detenuti della Casa Circondariale di Lecce

Primo studio del lavoro realizzato all'interno del laboratorio teatrale dagli attori-detenuti della compagnia "Io Ci Provo", alla scoperta delle "3 P" di Pier Paolo Pasolini.

Prova aperta alla stampa, agli studenti e alle studentesse dell'Università del Salento e delle scuole superiori, alle famiglie degli attori e pubblico esterno su prenotazione.

La visione, per un numero limitato di spettatori esterni, sarà regolata da apposito modulo da richiedere e compilare per il disbrigo delle pratiche di sicurezza per l'accesso alla Casa Circondariale.

SOSTIENI IL PROGETTO "IO CI PROVO"

è possibile versare una quota libera sul c/c bancario IBAN: IT 53 P033 5967 6845 1070 0175 622

intestato a ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "IO CI PROVO",

specificando causale Progetto "Io ci Provo"

presso l'Agenzia/Filiale dell'Istituto Bancario BANCA PROSSIMA

filiale 05000 via Manzoni angolo via Verdi, 20121 Milano